



## MAGNAGO E della catena Unes il format che rispetta l'ambiente Ecco il supermercato ecologico

**□** MAGNAGO - In Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte, Unes lancia U2: un nuovo format di supermercati "ecologici" dove la riduzione degli sprechi, che si traduce in un risparmio costante per i consumatori, è la parola d'ordine. Pochi mesi fa se ne è aperto uno a Magnago. Le novità introdotte sono molteplici ed efficaci. Quella che salta più all'occhio è l'installazione, all'entrata del supermarket, di un macchinario che comprime le bottiglie di plastica (Pet) predisponendole al riciclaggio. Le bottiglie inserite vengono lette da una fibra ottica che decodifica il codice a barre e misura il peso della plastica, ne valuta il "prezzo" a seconda delle caratteristiche: da uno a

tre centesimi l'una. Quando si è finito di gettare le bottiglie nella macchina, si preme un pulsante e viene emesso uno scontrino, che permette di avere uno sconto equivalente alla cassa. La plastica recuperata viene utilizzata per produrre i divisori dei banchi alimentari, i tappi per fabbricare i cestelli per la spesa e i gettoni per carrelli. Le etichette che espongono i prezzi dei prodotti sono di materiale riciclato e non sono rivestite da plastica, mentre le lampade a led sono a basso consumo. Nelle celle dei surgelati all'interno dei vetri che costituiscono gli sportelli apribili è stata messa una pellicola antiappannamento per sostituire le vecchie serpentine elettriche, permettendo un risparmio di

circa 3.000 euro l'anno. Il sistema eCold trasforma l'energia elettrica in energia termica, ottenuta dal calore e dall'acqua di scarico dei banchi-frigo, e riscalda o rinfresca l'ambiente. Alle casse solo sacchetti di stoffa o materiale biodegradabile che consentono di ridurre del 27% le emissioni di anidride carbonica. «Abbiamo scelto di non distribuire volantini promozionali e non fare offerte, che inducono il consumatore a comprare di più, di evitare le raccolte punti. Risparmiando su bollette e pubblicità, abbiamo abbassato i prezzi» dice Stefano Farina, direttore del U2 di Magnago. Un nuovo modo di fare la spesa salvaguardando salute e portafoglio.

Erika Rivolta